



# ECCLESTIA

CESARINA

Anno IV n.12 Dicembre 2016

Periodico culturale della Parrocchia B.V. Maria del Perpetuo Soccorso di Porto Cesareo

LA REDAZIONE AUGURA AI SUOI LETTORI UN SERENO NATALE AUSPICANDO CHE IL 2017 SIA UN ANNO DI PACE E SERENITA'

## NATALE, FESTA PAGANA O CRISTIANA?

di Don Antonio Bottazzo

Se ci guardiamo intorno notiamo che questa festa, pur essendo la più cristiana, non ha conservato nulla del messaggio di Gesù Cristo. Se studiamo i messaggi che vengono dai social, dai mass media, ci accorgiamo che l'invito per l'uomo è di ripiegarsi su se stessi, proprio come diceva il cattivo ladrone appeso insieme a Gesù: "salva te stesso." La società ci ubriaca di questi messaggi:



Pensa a te stesso", "goditi", Carpe Diem" (cogli il giorno - Orazio)

Anche in questo Natale contempliamo Gesù nella mangiatoia che è venuto per farsi mangiare, e cambiare il corso dell'umanità.

NOTTE DI GELO A REGGIO EMILIA

L'ITALIA DI PIAZZA PRAMPOLINI

di Marina Corradi

Reggio Emilia, dicembre. Notte di gelo. Le strade luccicano di un'umidità portata qui dalle campagne intorno, come se fosse il fiato. Dalle vie strette chi sbuca su piazza Prampolini sa subito di essere nel cuore di Reggio: davanti ja il Duomo, massiccio, ben piantato su questa

terra piatta e a destra il Municipio, col tricolore che pende immoto. A sinistra la torre dell'orologio col suo quadrante tondo, luminoso e le lancette che scorrono flemmatiche sulle cifre romane. Su un piedistallo il Crostolo, dal nome del fiume di Reggio, è semidio muscoloso che rovescia un'anfora su una fontana; e da una bocca di pietra un filo d'acqua scorre con gocciolio sottile, come attendendo l'attimo di incantesimo, stanotte, che lo paralizzierà in ghiaccio. E sotto, nei passi rari degli ultimi che rincasano, nella nebbia che si sta alzando, una luce di lampioni gialla, enigmatica - come quella di certe stazioni di provincia in cui i treni passano senza fermarsi, di notte. Profonda Italia, pensi fra te sorridendo, perché anche se sei di Milano ogni pietra ti è familiare. Quel fronteggiarsi pacifico di Duomo e Municipio, e il tricolore nella calma di vento, placido, in pace. E quel domestico Nettuno forte e benevolo sul suo piedistallo; e l'antico battistero che sul frontone reca in un bassorilievo il battesimo di Cristo, dolcemente liso da mille estati e torride notti di nebbia, nei secoli. E la torre? E' quella torre che su questa benigna piazza emiliana getta dal suo orologio luminescente un'ombra appena di inquietudine; giacché silenziosamente testimonia che il tempo, pure in questa terra accogliente, tuttavia passa, senza che noi lo si possa fermare. (le lancette adesso spalancate sulle ventuno e quindici, rassegnate al lento colare delle ore). Quanto densa è stanotte l'Italia di piazza Prampolini, a Reggio Emilia. Con i suoi portici, le lapidi ai caduti della Resistenza, e la targa che dice che qui nacque il tricolore; e le risate dei ragazzi dell'unico bar ancora aperto, e il fruscio di ritardatarie biciclette spinte da pigre pedalate. Ti sembra di essere già stata qui, e a lungo, ma, quando? Poi colleghi nella memoria la statua sul piedistallo e la torre dell'orologio, e la piazza vuota nella luce gialla e capisci: sì, ci sei già stata, ti pare di essere entrata in una metafisica di De Chirico, dove tutto è sospeso, e attende ciò di cui non si sa nemmeno il nome.

Nelle strade deserte echeggia basso il tonfo dei portoni, dietro alle spalle degli ultimi inquilini. L'orologio, faccia di luna che spia dall'alto i passi degli uomini, severo insiste: il tempo si fa breve. Ma sul portale del battistero Giovanni Battista battezza Cristo, e anche la pietra testimonia che c'è un nome, non corruttibile dal tempo - un nome eternamente vero.

Tempi, 12, 12, p. 50  
Foto Il battesimo di Gesù



## IL SANTO DEL MESE

Beata Angela Maria Astorch (Girolama Maria Agnese - Angela Maria) nacque il 1 settembre 1592 a Barcellona. Il 16 settembre 1603 entrò

nel monastero delle cappuccine iniziato da Angela Serafina Prat e attese cinque anni come aspirante, essendo ancora troppo giovane. L'8 settembre 1608 fece la professione religiosa. Il 9 maggio 1614 fondò un monastero a Saragozza dove nel 1624 divenne vicaria e tre anni dopo abbadessa. Rimase abbadessa fino al 1661. Morì il 2 dicembre 1665 a 73 anni cantando il Pange lingua.

## ANCHE QUESTA E'... STORIA D'ITALIA

ACCADDE NEL 1930  
Il terremoto nel Vulture

Giordano Citterio, con una mail, scrive: "Vorrei ricordare che nel 1930 ci fu un terremoto nel Vulture (6,7 d'intensità) che colpì Campania, Lucania e Puglia causando 1404 morti. L'allora Capo del governo incaricò della ricostruzione Carlo di Crollalanza, al tempo ministro dei Lavori pubblici. A soli tre mesi dal sisma, e prima dell'inverno, furono costruite 3746 villette antisismiche di due e tre stanze e riparate 5190 abitazioni. Crollalanza non si allontanò mai dal luogo del sisma, dormendo su una cuccetta del treno dei soccorsi che si spostava da una zona all'altra. Il Governo lo ringraziò non per ciò che aveva fatto, che considerava il suo dovere, ma perché aveva fatto risparmiare 500 mila lire sui fondi stanziati. Le palazzine fatte costruire allora resistettero a un terremoto, in Irpinia, di cinquant'anni dopo".



## AUGURI A PAPA FRANCESCO

AUGURI a Jorge Mario Bergoglio che nasce a Buenos Aires, 17 dicembre 1936 e dal 13 marzo 2013, venendo "dalla fine del mondo" è il 266° Papa della Chiesa cattolica e vescovo di Roma, 8° sovrano dello Stato della Città del Vaticano, primate d'Italia, oltre agli altri titoli propri del romano pontefice.

8 dicembre: Festa di mamma, Festa di donna, Festa del "Sfr"

di Vittorio Polimeno (\*)

Il dogma dell'Immacolata concezione di Maria è l'ultimo, in ordine di tempo, ufficialmente proclamato da Santa Romana Chiesa, ma se

già Dante dedica a Maria parole di una bellezza sconcertante ancora oggi, forse il dogma non è sempre stato tanto dogma: "tu se' colei che l'umana natura nobilitasti sì, che l' suo Fattore non disdegnò di farsi sua fattura." [Paradiso canto XXXIII – Dante Alighieri vv. 3-6] Si intravede benissimo, in questi versi stupendi, il sentimento che i Cristiani di ogni tempo hanno avuto, e continuano ad avere, nei confronti di Colei che incarna l'immagine stessa della Chiesa essendo la madre che genera continuamente nella storia, il Corpo Mistico di Cristo che siamo noi stessi!



Tanta venerazione e considerazione hanno indotto alcuni gruppi di fedeli a scegliere questa ricorrenza come riferimento; è il caso dell'Azione Cattolica che ogni anno, l'8 Dicembre, celebra la festa dell'adesione in cui tutti i soci rinnovano la propria appartenenza dicendo il loro "SI" ai grandi progetti di Dio. Proprio come Maria alle parole dell'angelo Gabriele, ogni socio il giorno della solennità dell'Immacolata Concezione, è chiamato a rinnovare la sua adesione all'Associazione e quindi la sua propensione ad essere "strumento nelle mani di Dio". Quest'anno poi siamo chiamati a vivere l'avvicendamento delle cariche sociali, altri avranno l'onore e l'onere di guidare l'associazione consci che chiunque sia chiamato a farlo sarà sempre ispirato e accompagnato dallo Spirito Santo. Buona festa dell'Immacolata a tutti quindi e buona "festa del Si" all'Azione Cattolica.

(\*) Presidente parrocchiale di Azione Cattolica  
PS di Redazione: E' ovvio che quel "SI" è ben lontano dalla disputa politica attuale.:

**CORREVA IL NATALE 2013 e...**

...La scoutista Silvia scriveva sul risvolto della fotografia: "Un sereno e gioioso natale e un anno ricco di avventure e di tante cose belle! Con questo piccolo pensiero voglio fare un augurio che mi viene dal cuore al mio C.D.A. (Coca degli anziani) e cioè che continuiamo a



percorrere insieme e a lungo possibile la strada dello scoutismo e che il Signore vegli sempre sul nostro cammino e sui nostri ragazzi".

**TEATRO ALLA SCALA DI MILANO  
Madama Butterfly  
di Giacomo Puccini**

Il 7 dicembre alla Scala di Milano verrà ripresa la ricostruzione della versione originale rappresentata a Milano nell'anno 1904, della tragedia giapponese in due atti su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica.

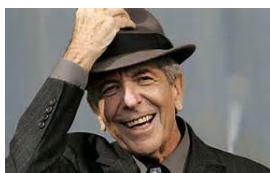
**SCOMPARE L'AUTORE DI HALLELUJAH**

Leonard Cohen, autore di Hallelujah, è morto tranquillamente nel sonno dopo essere caduto nel mezzo della notte nella sua casa di Los Angeles. Il figlio Adam, anch'egli cantautore e produttore musicale, scrive: "Penso alla miscela unica di mio padre, alla sua eleganza accessibile, al suo carisma senza audacia, alla sua galanteria d'altri tempi".

**ARRIVEDERCI LEONARD**

di Alessio Peluso

Compositore, cantautore, scrittore, ma soprattutto poeta. E' il 7 di novembre 2016, il vento gelido pre-San Martino annuncia all'intero mondo della musica d'autore una perdita straordinaria: Leonard Cohen, d'origine canadese, si spegne ad 82 anni, lasciando dietro di sé un vuoto musicale notevole. Da sempre impegnato nel trattare temi scottanti e scomodi già nel 1967 con il suo primo album "Songs of Leonard Cohen" suscita non poco scalpore nella critica proponendo tematiche quali il suicidio, la morte, misticismo e malinconia da contrapporre in quegli anni così "hippy" (spensierati) per il mondo americano. Il disco sarà rivalutato con il passare del tempo, tanto da essere giudicato a posteriori capolavoro assoluto. Il 1970 è l'anno della sua consacrazione definitiva, con il suo primo tour negli Stati Uniti, Canada ed Europa. Nel 1977 con "Death of a ladies man" dà una svolta importante nel suo modo di suonare donando un sound meno acustico, ma più pieno, accompagnando la sua chitarra classica con tanti strumenti e iniziando la collaborazione con Bob Dylan. "Various positions" del 1984 è l'album contenente una delle ballad manifesto della sua carriera con "Hallelujah" reinterpretata da tantissimi autori quali lo stesso Bob Dylan, Jeff Buckley e Bon Jovi. Anche in Italia ha avuto la sua influenza con le canzoni "Suzanne", "Nancy" e "Giovanna D'Arco" riproposte da Fabrizio De Andrè; Roberto Vecchioni invece gli dedica un'intera canzone chiamandola "Leonard Cohen" mentre De Gregori nomina Lili Marleen (personaggio presente in uno dei suoi dischi) nella sua famosa "Alice". Ci lascia così con l'ultimo album "You want it darker" targato 2016 e preferiamo ricordarlo con una delle sue frasi celebri come "I'll stand before the Lord of Song with nothing on my tongue but Hallelujah" ovvero "Mi ergerò davanti al Dio della



canzone e dalle mie labbra non uscirà altro che Hallelujah..."

foto: Leonard Cohen



**PADRE MARIO BUDELLI IL BERNACCA DEI COLTIVATORI**

Il 16 novembre 2002 ha staccato l'ultimo foglio del suo calendario. Padre Mario Budelli (1915-2002), detto anche padre Mariangelo da Cerqueto, quando i capuccini, francescanamente, rinunciavano al cognome, correggevano il nome e indicavano il luogo di provenienza, andandosene, lasciò un vuoto nella cultura contadina. Era noto come Frate Indovino, barba bianca e sandali ciabattoni, dispensava previsioni, proverbi e saggezza in pillole dall'omonimo calendario arrivato a vendere 6 milioni di copie, nel 2002, dalle duemila di quando nacque nel 1945 accluso al periodico "Voce serafica di Assisi". Era il Bernacca dei coltivatori, l'internet dei non telematici. Un bonario e dotto frate cercone, senza bisaccia che aveva studiato astronomia sui testi del '600 ma faceva concorrenza a "Barbanera" e non questuava oboli bensì abbonamenti che gli servivano per finanziare le iniziative benefiche dell'"Opera Frate Indovino" da lui fondata nel 1960 a Perugia. A chi gli diceva che i soldi erano lo sterco del diavolo rispondeva alla contadina che lo sterco serve pure per concimare buoni raccolti.

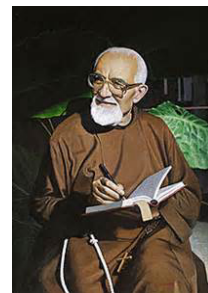


Foto: Frate Indovino

**L'ANNO CHE VERRA'...**

Con una canzone che ebbe grande successo Lucio Dalla "scriveva ad un amico" e faceva le sue "previsioni" per l'anno nuovo concludendo con "...l'anno che sta arrivando tra un anno passerà/io mi sto preparando a questa novità".

**RICORDO DI PERSONAGGI CHE HANNO FATTO STORIA NELL'ARTE E NELLO SPORT**

Alida Rustichelli, in arte Alida Chelli (1943-1969) fu cantante, attrice, una diva discreta, con la musica nel sangue. La sua carriera è stata tutta all'insegna delle note.



Silvio Clementelli (1926-2001), sagace produttore di film quali "Poveri ma belli", "Venezia, la luna e tu" e "Poveri milionari". Un personaggio che realizzò un cinema di svelto consumo attento alle dinamiche sociali, volgendo in rosa la durezza del dopo-

guerra e preparando il terreno alla commedia all'italiana.

**Maria Magdalene Dietrich von Lsch** (1901-2011) in arte Marlene, un sublime angelo azzurro immagine della perdizione, affronta l'impegno di contrastare il dominio di Greta Garbo.

**Fausto Coppi** (1920-1960) "Il campionissimo, un uomo solo oltre il mito, l'atleta più amato dagli italiani" così titolava un giornale dell'epoca. Nato e sepolto a Castellania, un piccolo villaggio nella provincia di Alessandria.



**CRESCE LA CONOSCENZA PER LA LINGUA DI DANTE**

Michela Giachetta, con un suo saggio, ci informa che sempre più persone hanno deciso di imparare la lingua di Dante. Per amore dell'Italia o perché può servire per il proprio lavoro, 2.233.000 persone hanno studiato l'italiano. Un crescendo costante che passa da 1.500 mila del 2012-2013 a 1.700 mila nel 2013-14 e a 2.233 mila nel 2014-15. Insomma, l'italiano, a guardare quei numeri pare go da di ottima salute considerato che sono sempre di più nel mondo le persone che lo parlano o stanno imparando a farlo.



**FAVOLEGGIANDO... La storia del bruco e della farfalla**

Un piccolo bruco camminava verso una grande montagna. Lungo la strada incontrò una coccinella che gli chiese: "Dove vai?" Il bruco rispose: "Ieri sera ho fatto un sogno nel quale mi trovavo su una cima di una montagna e da lì potevo vedere tutta la valle. Oggi voglio realizzare il mio sogno". Sorpresa, la coccinella gli disse: "Devi essere pazzo, tu sei solo un piccolo bruco. Per te un sassolino sarà una montagna, una pozzanghera sarà un mare e ogni cespuglio sarà una barriera impossibile da oltrepassare". Ma il piccolo bruco era già lontano e non la sentì. Incontrò poi un coniglio: "Dove vai con tanto sforzo?" Il piccolo bruco rispose: "Ieri sera ho fatto un sogno nel quale mi trovavo su una cima di una montagna e da lì potevo vedere tutta la valle. Oggi voglio realizzare il mio sogno". Il coniglio si mise a ridere, e disse: "Nemmeno io con le mie grandi zampe e con i miei grandi salti affronterei un'impresa così difficile". E, ridendo, rimase ad osservare il piccolo bruco mentre procedeva per la sua strada. La stessa cosa accadde con la rana, la talpa e il topo. Tutti gli consigliarono di fermarsi, dicendo: "non arriverai mai!". Ma il piccolo bruco determinato e coraggioso, continuò a camminare. Stremato e senza forze, ad un tratto decise di fermarsi a riposare. Con un ultimo sforzo di preparò un posto per dormire quella notte. "Così mi sentirò meglio" disse il piccolo bruco. Ma morì. Per giorni gli animali si avvicinarono

per vedere i suoi resti. Lì c'era l'animale più pazzo del mondo, lì c'era l'ultimo rifugio di un piccolo bruco morto per aver inseguito un sogno. All'improvviso però quel bocciolo grigiastro, si ruppe. Comparvero due occhioni, due antenne e due bellissime ali dai colori stupendi. Era una farfalla! Gli animali restarono senza parole, meravigliati da quella stupenda creatura che in un istante prese il volo e raggiunse la cima della montagna. Il sogno del bruco diventato farfalla si realizzò. Il sogno per il quale aveva vissuto, per il quale aveva lottato, era finalmente diventato realtà.



**IL PAPA SUGGERISCE...**

"Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore".

**TORNIAMO A STUDIARE LA DELEDDA A SCUOLA**

**La critica approva**

Nel 1913 fu la prima volta che Luigi Luzzati, giurista ed economista e Ferdinando Martini, docente di letteratura italiana alla Normale di Pisa nonché accademico della Crusca, invitarono a studiare, nelle scuole, le opere di Grazia Deledda, autodidatta, autrice di capolavori come *Elias Portolu* e *Canne al vento* che, con oltre 350 novelle, più di 30 romanzi e numerose poesie, si aggiudicò il Nobel, dopo Carducci e Pirandello "per la sua ispirazione idealistica, scritta con raffigurazioni di plastica chiarezza della vita della sua isola nativa". Dopo di lei, solo un'altra italiana ha vinto: Rita Levi Montalcini.

**UNA VITA DEDICATA ALLA SCIENZA**

Umberto Veronesi (1925 - 8/11/ 2016) è stato un oncologo e politico italiano, direttore scientifico dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Mi-

lano dal 1976 al 1994, fondatore e Presidente della Fondazione *Umberto Veronesi*, è stato direttore scientifico emerito dell'Istituto europeo di oncologia.

Ha ricoperto l'incarico di Ministro della sanità dal 25 aprile 2000 all'11 giugno 2001 nel Governo Amato II.

La sua attività clinica e di ricerca è stata incentrata per decenni sulla prevenzione e sulla cura del cancro. In particolare si è occupato del carcinoma mammario, prima causa di morte per tumore nella donna.



Fonte Wikipedia

**IL NATALE**

Il termine italiano "Natale" deriva dal latino cristiano *Natāle(m)*, per ellissi di *diem natālem Chiristi* ("giorno di nascita di Cristo") a sua volta da latino *natālis* derivato da *nātus* ("nato"), participio perfetto del verbo *nāsci* ("nascere").

Nella tradizione cristiana, il Natale celebra la nascita di Gesù a Betlemme da Maria. Il racconto ci è pervenuto attraverso i vangeli secondo Luca e Matteo, che narrano l'annuncio dell'angelo Gabriele, la deposizione nella mangiatoia, l'adorazione dei pastori, la visita dei magi. Alcuni aspetti devozionali (la grotta, il bue e l'asino, i nomi dei Magi) risalgono invece a tradizioni successive e a racconti presenti in vangeli apocrifi. Il significato cristiano della festa risiede nella celebrazione della presenza di Dio. Con la nascita di Gesù, Dio per i cristiani non è più infatti un Dio distante, che si può solo intuire da lontano, ma è un Dio che si rivela ed entra nel mondo per rimanervi fino alla fine dei tempi. Il Natale è generalmente vissuto come festa legata alla famiglia, alla solidarietà, allo scambio di regali e alla figura di Babbo Natale. Tra i costumi, le pratiche e i simboli familiari del Natale sono presenti il presepe, l'albero natalizio, la figura di Babbo Natale, il calendario dell'Avvento, lo scambio di auguri e di doni. L'albero di Natale, altro simbolo del Natale, è un abete (o altra conifera sempreverde) addobbato con piccoli oggetti colorati (soprattutto palle di diversi colori), luci, festoni, dolciumi, piccoli regali impacchettati e altro. Le origini vengono in genere fatte risalire al mondo tedesco nel XVI secolo, sulla base di preesistenti tradizioni cristiane e pagane.



Fonte Wikipedia

# LO SAPEVATE CHE...

La FDA dichiara di aver approvato oltre 350 anticorpi monoclonali per la cura dei tumori ma anche di molte altre malattie, da quella autoimmune a quelle infiammatorie. Negli ultimi cinque anni il numero di nuovi anticorpi approvati per uso terapeutico è in crescita costante.

**I cani sognano il volto dei loro padroni. Il legame è talmente forte che anche nel sonno si ricordano dei proprietari e del loro odore.**

Rispondere al telefonino mentre si guida a 50 km all'ora è uguale a percorrere 29 metri con gli occhi bendati perché comporre un numero telefonico porta via 7 secondi. Viaggiando a 100 km/ora ciò provoca un vuoto di 200 metri. Uno spazio enorme nel quale può succedere di tutto.

**L'atto di morte del "Caravaggio" Michelangelo Merisi - defunto il 18 luglio 1609, - è stato scoperto il 20 dicembre 2001 dall'Architetto Giuseppe La Fauci, a Porto Ercole, nei registri della parrocchia di Sant'Erasmo, in mezzo a fogli che risalivano al seicento.**

Il 31 dicembre 1695 In Inghilterra venne imposta una tassa sulle finestre. Molti negozianti murarono le loro vetrine per evitare di pagarla.

Il 28 dicembre 1895 I Fratelli Lumière organizzarono a Parigi la prima proiezione cinematografica pubblica a pagamento, sancendo così la nascita del cinema

Il 25 dicembre 1038 l'espressione "Cristes maesam" (da cui "Christmas") venne usata per la prima volta in una cronaca anglosassone in riferimento a questo giorno di dicembre.

L'8 dicembre 1841 a Torino San Giovanni Bosco inizia la fondazione del suo oratorio



## ASSOCIAZIONE IL PALIO DI PORTO CESAREO

Il 7 dicembre 2016, alle ore 18,30, presso la sala della Pro Loco di Via Pellico è convocata l'adunanza dei soci dell'Associazione **IL PALIO DI PORTO CESAREO** per procedere alla elezione delle cariche sociali.

# INVITO ALLA LETTURA

## DIARIO DI UNA SCHIAPPA NON CE LA POSSO FARE!

di Jeff Kinney

Povero Greg, i grandi vogliono riportarlo all'età della pietra! Non fanno che ripetere che ai vecchi tempi si stava meglio, e per dimostrarlo, lo coinvolgono in un disastro dopo l'altro: un intero fine settimana senza cellulare, computer e videogiochi, e perfino un campeggio

all'antica, con i rifugi da costruire, il fuoco da accendere e strane creature che si aggirano nel bosco. Aiuto! Riuscirà Greg a sopravvivere? Età di lettura: da 11 anni. Edizioni Libreria Universitaria



## FAVOLOSO NATALE

5 storie di Natale scritte e illustrate da Nicoletta Costa, Agostino Traini, Antonella Abbatiello, Febe Silani e Gaia Stella. Destinate ai piccolissimi, tante immagini dedicate alla festa più bella dell'anno, per cominciare subito ad apprezzare le atmosfere raccolte e allegre che il mese di dicembre porta ogni anno in ogni casa. Età di lettura: da 3 anni.



Emme Edizioni

## IL VIAGGIO DEI TRE RE

### Aspettando Natale

di Angela Marchetti, Beatrice Masini

24 storie di Natale narrate con fantasia e poesia partendo dal 1° dicembre fino alla vigilia. Protagonisti delle storie, tre Re che sbagliano cometa e iniziano un viaggio all'insegna della speranza e dell'attesa. Sul loro cammino incontrano diverse persone dell'epoca, tra cui Giuseppe e Maria, i pastori... Quando infine bussano a una porta e vengono accolti da una luce calda, è la sera del 24 dicembre.

Libreria del Santo



## UNA PICCOLA MANO

di Dino Mazzotta

L'amore... è una piccola mano che sa scrivere gioia che sa disegnare un sorriso su un viso triste che sa colorare uno sguardo sbiadito. L'amore... guarda con gli occhi grandi come una preghiera... tocca piano piano sfiora... come la carezza di una piccola mano... è una perla dolce, si sgretola sulle curve di un bacio... L'amore... ha gesti assoluti

e dolcezze furibonde...

## LA TORRE

di Franco Maci

E' lì, bagnata dal mare, la sera, al calar del sole, viene raggiunta dalla luna seguita dalle stelle.

Quanti amori, accompagna nella notte, quante passioni, si adagiano sulla vicina sabbia, e lì, i pescatori ad inviare la luce lontana.

Molti, sono gli amori durati, molti sono gli amori finiti, mentre le onde marine sbattono sui neri scogli, lasciano la scia, del profumo iodato. Sì, anche nei momenti tristi guardano da lassù, per non lasciarci soli, insieme, ai nostri bui pensieri.

## SOFIA

di Gianluigi Verzetti

Una treccia non allineata vicino ai fiori di carta crespata, dei rotoli con inciso un racconto le tue manine curiosano ciò che è stato trasformato: dal niente diventa opera del creato e tutto in armonia nel silenzio di una stanza passando ore con te, mia piccola Sofia...

Non discutere mai con uno che è stupido, orgoglioso, sicuro di sé, irascibile, o con un superiore, o con un pagliaccio.

Orario delle Sante Messe dal lunedì al sabato

Mattina ore 8,30

Pomeriggio ore 18,00

## ECCLESIA

Periodico di cultura della Parrocchia

Beata Vergine Maria del Perpetuo Soccorso di Porto Cesareo

Diffuso esclusivamente con posta elettronica e su Facebook dove il lettore potrà esprimere la propria opinione.

La corrispondenza deve essere inviata a:

[ecclesiacesarina@hotmail.com](mailto:ecclesiacesarina@hotmail.com)

BUON NATALE  
BUON ANNO!